

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'ordinanza n. 776 prot. n. 1349 del 30 gennaio 2024

"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei comuni di Zero branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. CUP: C44H04000070002. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione spettante al proprietario determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 46 del 02/09/2022, con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene altresì dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001;

omissis

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 737 del 08/05/2023 protocollo n. 6814, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione dei beni immobili siti in Comune di Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2, ed a determinare l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

omissis

PRESO ATTO delle pervenute accettazioni delle indennità di cui agli allegati della presente ordinanza, con contestuale dichiarazione di assenza/presenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;

omissis

ACCERTATA la piena e libera proprietà dei beni espropriati in capo ai destinatari dei pagamenti, mediante la constatazione delle autocertificazioni degli interessati attestanti l'assetto proprietario, e la disamina dei titoli di provenienza dei beni e delle evidenze ipocatastali per un periodo di almeno vent'anni e oltre quando il titolo di provenienza risalga ad epoca anteriore;

omissis

RICHIAMATO il decreto del Dirigente della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 120 del 13/12/2023, con il quale viene prorogata la delega al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive delle funzioni di Autorità espropriante, fissando alla data del 30 giugno 2024 il termine di rendicontazione;

omissis

RICHIAMATA la dichiarazione di successione di Schiavinato Carlino

omissis

in cui viene indicato il valore dell'indennità di espropriazione interessata dal presente provvedimento e i nominativi degli eredi legittimi:

Cavi Donatella

omissis

Schiavinato Andrea

omissis

proprietari per la quota di 1/2 ciascuno;

RICHIAMATO l'atto di rinuncia all'eredità

omissis

da parte di Schiavinato Diego

omissis

PRECISATO che ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, il "beneficiario dell'espropriazione" è il Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico ed il "promotore dell'espropriazione" e l'"Autorità Espropriante" è il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

omissis

VISTO il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal DLGS 27.12.2002 n. 302 ed in particolare l'art. 22, il comma 8 dell'art. 20 e l'art. 26;

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi € 5.778,00.= a favore di n. 1 ditta proprietaria (2 soggetti), della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione, degli immobili siti nel comune di Zero Branco (TV)

omissis

C.T. comune Zero Branco fg 11 mapp 1268 - C.T. comune Zero Branco fg 4 mapp. 1003-1005-1007-1009

Rif. 1.1) CAVI DONATELLA pr. 1/2 - € 2889,00

Rif. 1.2) SCHIAVINATO ANDREA pr. 1/2 - € 2889,00

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale, in zona territoriale omogenea "E" ed "FC", ai sensi del D.M. 1444/68 e pertanto non soggetta a suddetta tassazione;

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Art. 5) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, promotore dell'espropriazione, dovrà provvedere ad eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il pagamento (art. 26 comma 10 D.P.R. n. 327/2001).

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso